



9 maggio 2018

Revival dello storico, primo attraversamento della frontiera nel 1948: la «Carovana di Maggiolini»

- 70 anni fa, il 29 aprile 1948, AMAG firmava il contratto d'importazione «per la Volkswagen».
- A inizio maggio 1948 arrivavano in Svizzera i primi 25 Maggiolini – direttamente da Wolfsburg.
- 70 anni più tardi: i proprietari svizzeri di 25 Maggiolini con lunotto a forma di brezel rievocano questo momento storico.
- Attività per l'anniversario di Volkswagen: i festeggiamenti iniziano con una carovana di Maggiolini.

Schinznach-Bad – Il 29 aprile 2018 ricorre il settantenario della firma del contratto d'importazione fra Volkswagen e AMAG. Nel 2018, AMAG e il marchio Volkswagen festeggiano questa ricorrenza con varie attività in Svizzera. Il 5 maggio, una carovana di Maggiolini ha dato il via alle celebrazioni – un revival del primo attraversamento della frontiera nel 1948. I proprietari svizzeri di 25 Maggiolini, originali, con lunotto a forma di brezel, hanno rievocato questo momento importante per l'economia svizzera attraversando la frontiera a Lörrach-Stetten/Riehen, come all'epoca il primo convoglio.



Il Maggiolino – l'auto con la quale iniziò il successo di AMAG.

Il 29 aprile 1948, Walter Haefner firmò a Wolfsburg il contratto d'importazione «per la Volkswagen». La Svizzera era, dopo l'Olanda e il Belgio, il terzo mercato d'esportazione dell'auto sviluppata da Ferdinand Porsche dal 1934 al 1939.

Non meraviglia che all'epoca molte aziende fossero in competizione per aggiudicarsi l'importazione delle Volkswagen. Sin da subito si capì che in Svizzera ci sarebbe stata una grande domanda di automobili

nuove. Ed era anche sicuro che il Maggiolino Volkswagen sarebbe stata l'automobile perfetta per un Paese montuoso come il nostro. In Svizzera

Contatto relazioni pubbliche

AMAG Import SA
Comunicazione Volkswagen
Christian Frey
Manager PR
Aarauerstrasse 20
5116 Schinznach-Bad
Telefono: 056 463 94 61
E-mail: vw.pr@amag.ch
Internet: www.volkswagen.ch





c'era dunque terreno fertile per il Maggiolino, anche perché questa vettura da tempo godeva di ottima reputazione. Infatti, lo sviluppo e il rivoluzionario schema costruttivo, con motore posteriore raffreddato ad aria, pianale a trave centrale e carrozzeria aerodinamica interamente in acciaio, erano stati seguiti con interesse anche alle nostre latitudini. Fra i vari slogan pubblicitari, ce n'era uno particolarmente azzeccato, che ben spiega i vantaggi del motore con raffreddamento ad aria: «L'aria non bolle, l'aria non gela».

AMAG si aggiudica la commessa

Il fatto che AMAG ricevette la commessa non era soltanto il frutto di spiccate capacità negoziali: quando venne sottoscritto il contratto nell'anno 1948, AMAG era già il secondo importatore di automobili in ordine di grandezza in Svizzera, quindi aveva tutti gli atout per aggiudicarsi l'importazione del Maggiolino.

Nonostante i buoni presupposti, la logistica era ancora alle prime armi: all'inizio del mese di maggio del '48, il primo contingente composto da 25 Maggiolini parti da Wolfsburg e, su autostrade praticamente deserte e passando da Francoforte, arrivò alla frontiera svizzero-tedesca a Lörrach – sulle proprie quattro ruote. Sul lato svizzero della recinzione che segnava il confine, i primi concessionari aspettavano il disbrigo delle formalità per ritirare le loro Volkswagen di grigio topo o nero verniciate. Anche il pagamento era cosa tutt'altro che immaginabile ai giorni d'oggi: dopo lo sdoganamento i concessionari pagavano le auto in contanti, per poi mettersi al volante, rientrare a casa e consegnarle ai clienti.



Maggio 1948: il primo contingente di 25 Maggiolini arriva in Svizzera.

Il Maggiolino mantenne le promesse

La marcia trionfale di Volkswagen sul mercato rossocrociato aveva come capisaldi una tecnologia robusta, semplice e facile da riparare, un'elevata qualità, prestazioni di servizio completamente nuove e una fitta rete di rappresentanti chiamata a soddisfare i più alti requisiti. Per molti anni il

Maggiolino fu l'automobile di gran lunga più gettonata in Svizzera. Il suo principale asso nella manica era il connubio di qualità, prezzo e servizio assistenza.



Grazie al reddito nazionale lordo in continua crescita e al Maggiolino, sempre più cittadini svizzeri potevano permettersi un'automobile. I record si susseguirono. L'apice fu raggiunto nel 1961, quando ne vennero venduti 21'111 esemplari. Alla fine degli anni Sessanta, il numero di Maggiolini commercializzati era comunque ancora superiore alle 19'000 unità. A maggio 1969 si toccò quota 250'000 Maggiolini venduti in Svizzera. Nel 1970 ne vennero venduti oltre 17'000 unità. Il 17 febbraio 1972 venne costruito il Maggiolino numero 15'007'034, superando così la leggendaria Ford T. Prima di allora, nessuna automobile venne prodotta in quantitativi così enormi. Il Maggiolino era quindi campione del mondo.

Il 31 marzo 1983 finisce il primo, glorioso capitolo della love story fra la Svizzera e Volkswagen; un capitolo importante non solo per AMAG, ma anche per l'intera economia svizzera, perché quel giorno venne consegnato l'ultimo Maggiolino. Dopo 320'637 veicoli, terminò l'importazione di questa automobile leggendaria.

Il ritorno del Maggiolino

Il 29 aprile 2018 ricorre il settantenario della firma del contratto d'importazione per la Svizzera fra Volkswagen e AMAG. AMAG e il marchio Volkswagen festeggiano l'inizio delle importazioni in Svizzera con tutta una serie di iniziative per l'anniversario suddivise su tutto l'arco dell'anno.



5 maggio 2018: 25 Maggiolini con lunotto a forma di brezel, a Riehen alla frontiera con la Germania

Il 5 maggio 2018, una carovana di Maggiolini ha dato il via alle celebrazioni – un revival del primo attraversamento della frontiera nel 1948. I proprietari svizzeri di 25 Maggiolini, originali, con lunotto a forma di brezel, hanno rievocato questo momento importante per l'economia svizzera

attraversando la frontiera a Lörrach-Stetten/Riehen, come all'epoca il primo convoglio. Momento commovente anche per Peter Schmid, Brand Director Volkswagen Svizzera, presente sul posto: «Cosa sarebbe Volkswagen senza il Maggiolino! Trovo grandioso poter essere qui a Lörrach, dove esattamente 70 anni fa è iniziata la storia di successi di Volkswagen in Svizzera.»



Fino a Lucerna con una media di 40 chilometri orari

Grazie a un permesso speciale dell'amministrazione doganale tedesca e di quella svizzera, è stato possibile allineare i 25 Maggiolini d'epoca, tutti originali, davanti al confine, per formare una carovana simile a quella di 70 anni fa. La colonna era formata da sei Maggiolini del '48, uno del '49, quattro del '50, sei del '51, sette del '52 e uno del '53; tutti in perfette condizioni e guidati dai rispettivi proprietari residenti in Svizzera.

Dopo un lungo fotoshooting, la carovana di Maggiolini si è messa in marcia in direzione di Lucerna – senza fretta, con una media di 40 chilometri orari.

Dopo Rheinfelden le vetture sono salite fino al passo del Salhöhe, per proseguire fino a Gretzenbach passando da Reitnau, continuare per Oberkirch, Neuenkirch ed Emmen e arrivare a Lucerna. Dopo cinque ore di viaggio il convoglio ha incontrato al Museo svizzero dei trasporti di Lucerna i partecipanti del 2° Raid Young Raiders Challenge. Ha concluso la giornata un colorito raduno di Maggiolini, composto da tutti i partecipanti e altri Maggiolini giunti sul posto per l'evento. La «Käfer-Fest» ha riscontrato un notevole interesse, oltre che tanta gioia ed entusiasmo per il leggendario Maggiolino di Volkswagen.

Festa popolare Volkswagen in programma ad agosto

Quest'anno, per festeggiare il settantenario, il marchio Volkswagen ha previsto ulteriori iniziative in Svizzera. Il coronamento di tutte le attività avrà luogo a Interlaken. Sulla pista dell'aeroporto, il fine settimana del 25 e 26 agosto 2018 si terrà una grande «Festa popolare Volkswagen»: gli organizzatori hanno in serbo per i visitatori un grande raduno di Volkswagen degli ultimi sette decenni, la possibilità di fare un giro come passeggero in una Golf GTI in versione TCR per il campionato touring, un luna park, un percorso SUV, ma anche uno sguardo al futuro e alla mobilità elettrica targata Volkswagen. Completa questo evento tutta una serie di spettacoli e attrazioni. La Festa popolare Volkswagen è aperta al pubblico. Sono invitati tutti: clienti, appassionati e amici del marchio Volkswagen. Maggiori informazioni sono disponibili su www.festeggiamoinsieme.ch.

Nota

Ulteriore materiale fotografico sul Maggiolino è disponibile nel formato digitale nella nostra banca dati per i media su <http://vw.media-corner.ch/>.



Festeggiamo i 70 anni di Volkswagen in Svizzera.

Con il Maggiolino VW è iniziata una nuova epoca per l'automobile. Da allora sono successe tante cose e Volkswagen ha dettato sempre nuovi standard: da 70 anni costruiamo anche per la Svizzera automobili che diventano classici. E continueremo a farlo, perché anche in futuro detteremo standard innovativi di cui potrà godere la prossima generazione. Festeggiamo insieme l'importante anniversario: festeggiate con noi i 70 anni di Volkswagen in Svizzera. www.festeggiamo.ch